



LUNEDÌ 25 A BARI L'ULTIMO APPUNTAMENTO Lezioni di rock dedicato a Bob Marley

■ Si terrà lunedì 25 giugno alle 21 al Summer Music Village (Bari, Lungomare Imperatore Augusto, Piazzale Cristoforo Colombo) la «Lezione di Rock» a cura di Ernesto Assante e Gino Castaldo dedicata a Bob Marley intitolata «Vita e miracoli del profeta del reggae» (ingresso gratuito sino ad esaurimento posti disponibili informazioni www.pugliasounds.it) promossa da Puglia.



STASERA ALLE 21.30 COL TELESCOPIO «SIRIO» Osservazione delle stelle a Castellana

■ Oggi alle 21.30, nuovo appuntamento con l'osservazione del cielo alle Grotte di Castellana. Il prof. Nicola Rizzi e il suo telescopio Sirio accoglieranno il pubblico all'Osservatorio astronomico del Museo speleologico «Anelli». Focus della serata l'orientamento, gli oggetti del profondo cielo e le stelle multiple. Biglietto 5 euro, durata 2 ore. Necessario prenotarsi al numero 080.499.82.21.

DALLE 21 DI OGGI «NOTTE BIANCA» AL PALAZZO DELLA PROVINCIA

Se la poesia diventa un'arte per insonni

Oltre 150 interpreti per fare tardi con liriche e quadri

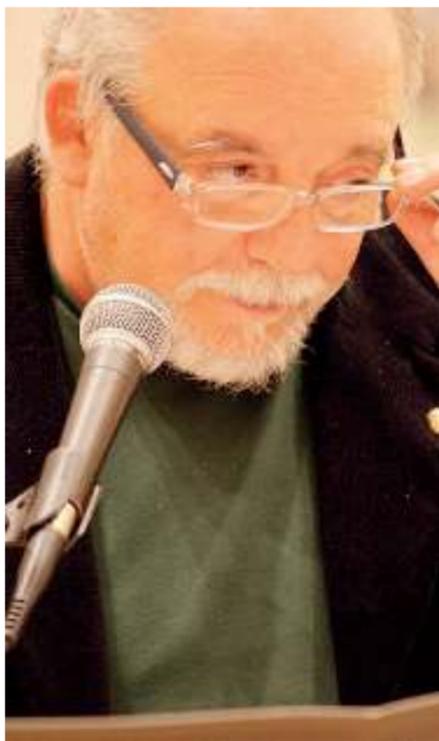
di MARIA GRAZIA RONGO

«Amor, ch' a nullo amato amar perdona, mi prese del costui piacer sì forte, che, come vedi, ancor non m'abbandona». Saranno proprio i versi del V Canto dell'Inferno a dare il via, questa sera, alla II edizione della «Notte bianca della poesia» nel palazzo della provincia di Bari. Dalle 21 alle 2 di notte, e forse fino all'alba, il palazzo di via Spalato aprirà le sue porte all'arte poetica, per una serie di appuntamenti dislocati in quattro diversi ambienti, il colonnato monumentale, l'atrio della sala consiliare al secondo piano e quello della Pinacoteca al terzo, il cortile della caffetteria. L'iniziativa, organizzata dalla provincia di Bari in collaborazione con l'associazione Ape e I Poeti della Vallisa, è stata presentata ieri mattina dal presidente della provincia, Francesco Schittulli, dal vicepresidente e assessore alla Cultura, Nuccio Altieri, dal presidente del consiglio provinciale Piero Longo, e dall'ideatore della manifestazione, il consigliere provinciale Nicola De Matteo. Molto soddisfatto delle finalità della manifestazione, il presidente Schittulli, ne ha sottolineato «l'alto valore culturale e formativo, soprattutto nei confronti dei

giovani» e il vicepresidente Altieri l'ha definita «un ottimo lavoro di squadra».

Alle 21 quindi, nel colonnato, al via con la *Lectura Dantis*, recitata da Tonia Acquaviva, con le danze della compagnia ResExtensa e le coreografie di Elisa Baruchieri. L'attore Vito Signorile poi darà voce a tre autori baresi scomparsi, Michele Campione, Vito Maurogiovanni, Alfredo Giovine, attraverso la lettura di brani della loro produzione letteraria. La staffetta nel colonnato si conclude con l'omaggio alla poetessa polacca Wislawa Szymborska, con le voci recitanti di Francesca Cangelli, Mariapia Autorino, Zaccaria Gallo, Annamaria Colomba, Domenica Triggiano, accompagnati dalle danze sulla musica di Ravel di ResExtensa.

Contemporaneamente, nell'ingresso monumentale spazio all'«En plein air di pittura» che vedrà quattro artisti (Maria Di Cosimo, Rita Rotunno, Tiziana Sala, Pietro G. Pantaleo) dipingere altrettanti pannelli sui toni del blu oltremare, dell'arancione, del nero e del rosso. Nelle intenzioni degli organizzatori, il ricavo della vendita dei pannelli sarebbe dovuto andare alla Lilt, ma il presidente Schittulli ha preferito che venisse destinato ad una mensa dei poveri da individuare con la diocesi. Protagonisti anche



L'ATTORE Vito Signorile è uno tra i protagonisti della Notte bianca della poesia

i bambini con il «t-shirt painting» a cura della scuola elementare Re David.

Intanto, gli altri ambienti del Palazzo, saranno animati da reading e presentazioni letterarie, tra le quali, segnaliamo, «Specchio a tre facce», di Daniele Giancane, *La memoria prestata* di Michele Damiani, *I silenzi del cuore* di Teresa Francia, *Città fucilata* di Anna Santoliquido, *Io e Caravaggio* di Oronzo Liuzzi con la lettura scenica di Lino De Venuto, *Poesia mediterranea: voci di donne*, e tantissimi altri. In totale saranno più di 150 tra poeti e lettori, i protagonisti nella «Notte Bianca della Poesia» e gli organizzatori si augurano che le 1500 presenze di spettatori della scorsa edizione, quest'anno arrivino a 5mila.

Dulcis in fundo, amezzanotte, dalla torre dell'orologio, vestita delle luci del tricolore, risuoneranno le note dell'inno di Mameli. Per non trascurare il palato ci sarà anche la focaccia barese grazie alla collaborazione con l'associazione panificatori.

IL LIBRO DEL GURU PREM DAYAL, NOME SPIRITUALE DEL BARESE GIUSEPPE PASCULLI

Cambiare vita? Si può con un «vaffanmantra»

di LEONARDO PETROCELLI

Era un hippy barese senza arte né parte, in perfetto stile Anni Settanta, approdato quasi per caso nel mondo del teatro dopo una lunga gavetta da artista di strada. La sua carriera fu folgorante: drammaturgo, regista, assistente di Dario Fo. Ma proprio sul palcoscenico, Prem Dayal, al secolo Giuseppe Pasculli, si rese conto di non possedere una vocazione strettamente artistica, quanto piuttosto spirituale. «Da quel momento - racconta - decisi di iniziare un percorso di ricerca, finalizzato al risveglio della coscienza. I miei occhi puntarono subito verso l'India e lì inciampai nel famoso guru indiano Osho Rajneesh. Divenni maestro di meditazione e terapeuta. La vita, poi, mi indusse a spostarmi a Città del Messico dove ho aperto un Centro di Meditazione che, attualmente, si segnala per essere uno fra i più attivi dell'America Latina». Ultima impresa di questa vita che poco rientra nei canoni dell'ortodossia dei tempi attuali, la stesura di un volume che, fra il serio e il faceto, si propone di spingere il lettore verso un radicale mutamento di rotta, instillando in lui gocce d'ispirazione. Alla luce del successo ottenuto dal libro in Messico, Mondadori ha deciso di riproporlo in lingua italiana. È infatti questa la genesi di *Mavaffanmantra* (Mondadori, pp. 288, euro 16,50), un testo che già nel titolo si figura come «semiserio», ma non per questo, a detta del suo autore, poco efficace. «L'obiettivo - spiega Dayal - è quello di utilizzare espressioni del linguaggio comune, con le quali il lettore ha piena confidenza, in forma di mantra. In particolare sono tre le «formule magiche» da me suggerite: macchiseneffrega, mavvaffancu-

lo e nononocazzimiei. Sembra un libro di barzellette, ma non lo è». La prima espressione si riferisce, chiaramente, alla necessità di maturare un distacco; la seconda, ben più colorita, risponde al bisogno di liberarsi dalle ombre del passato, «veri e propri fantasmi che ululano nelle nostre stanze». E la terza muove dall'idea che sia impossibile trovare se stessi se ci si identifica con qualcosa che è esterno rispetto a noi. «È in fondo, l'insegnamento del Buddha - riprende Dayal - io non ho inventato nulla. Cerco semplicemente di suggerire un'ispirazione ri-



VIVE IN MESSICO Prem Dayal, ovvero Giuseppe Pasculli

volgendomi a tutti, senza limiti di target».

È però necessario richiamare le premesse espresse nella prima parte del libro: «Dobbiamo sforzarci di comprendere - conclude - che le idee apparentemente normali sono in realtà assurde e figlie di una educazione sbagliata, generatrice di conseguenze esteriori ed interiori nefaste. L'umanità, se sradicata da se stessa, non può che combinare un sacco di guai ed è quello che regolarmente succede. Neppure il migliore dei sistemi può funzionare se prima non si mette in atto un cambiamento interno e radicale. Io, nella necessità di un tale cambiamento, credo fermamente. Non dimentichiamoci che il mondo che criticiamo è proprio quello che abbiamo creato noi».

«Cuori Urbani» per piccini

Stasera a Gioia del Colle e Turi con Otto Panzer, Truki Trek e gli «Orecchiabili»

Il festival «Cuori Urbani» prosegue nella fine settimana fra Turi e Gioia del Colle. Questa sera in piazza Luca D'Andrano a Gioia del Colle dalle 20 ci saranno Otto Panzer e Truki Trek, il primo con il suo spettacolo *Otto Panzer, direttore di circo* e i secondi con *Juke Box* (replica a Turi in piazza Gonnelli domani alle 20). Jukebox è un cabaret musicale di burattini in cui nanetti con tre palmi d'altezza, metà pupazzi metà umani, ci offrono il loro repertorio di canzoni indimenticabili versione con un pizzico di comicità. Pupazzi, cambio di vestiario ed elementi scenografici si succedono creando diversi personaggi al limite del surreale.

La testa della marionetta è quella dell'artista che, dietro il piccolo teatrino dà vita ai piccoli cantanti.

Sempre questa sera alle 20, il festival farà tappa anche a Turi, dove in piazza Gonnelli la

compagnia Orecchiabili propone il suo *Il nuvolo di Aiscè*. Qui due inservienti narratori, utilizzando piccoli oggetti e i loro stessi corpi, ci faranno entrare nel loro mondo fantastico dove il crudele Seifi il Nero cercherà con tutti i mezzi di portar via alla dolce Aiscè il suo meraviglioso giardino, ma sarà ostacolato dal coraggioso Nuvoletto, figura evanescente innamorata di Aiscè.

Martedì 26 *Cuori Urbani* si sposterà a Bari, con l'evento speciale che vedrà la presenza, all'interno del Summer village del lungomare Imperatore Augusto, degli *Afterhours* di Manuel Agnelli, con il nuovo disco *Padania*, un album che affronta tematiche attuali e scottanti e si stacca nettamente dalla gamma di proposte attuali della musica italiana per l'intensità dei testi e le coraggiose soluzioni sonore (biglietti 15 euro in vendita sul circuito bookingshow). Info 080.579.76.67.



IN SCENA Otto Panzer



GALLERIA E SHOWVILLE, THE SPACE (CASAMASSIMA), SEVEN (GIOIA DEL COLLE), CINEMARS (ANDRIA), UCI (MOLFETTA), PIXEL (SANTERAMO), VITTORIA (MONOPOLI)